



## ECONOMIA



Impresari ed esperti affermano che nel mondo dell'edilizia c'è carenza di manodopera qualificata: dai "cappottisti" agli ingegneri termotecnici



**CARLO FORNACA**  
RAPPRESENTANTE  
COSTRUTTORIANCE



**GIUSEPPE MANTA**  
SEGRETARIO FENEAL UIL  
PIEMONTE

Chi sa fare guadagna bene e trova lavoro lo stipendio base per un manovale è di 1600 euro al mese

Quando l'ente fu fondato nel 1961 le imprese iscritte erano solo 52 con un centinaio di addetti

La Cassa Edile celebra allo spazio Palco 19 i sessantadue anni di fondazione: grazie ai Superbonus crescono le ditte associate

# Cantieri, caccia ai lavoratori specializzati

## L'EVENTO

ROBERTA FAVRIN

Crescono gli associati, merito del boom dei superbonus. Ma c'è ancora carenza di personale altamente specializzato, perché i cantieri si evolvono e si arricchiscono di tecnologia. Questi gli orizzonti con cui fa i conti la Cassa Edile di Asti, che festeggia 62 anni di fondazione. Seguendo le orme della sua tradizione, lo farà oggi, tra i giovani, al Palco 19, premiando 110 studenti, figli dei lavoratori iscritti, che hanno ottenuto ottimi livelli nell'ultimo anno scolastico.

«Quando fu fondato, nel dicembre del 1961, le imprese iscritte erano 52 con un centinaio di addetti, oggi sono 692 con 2600 tra operatori edili e impiegati» raccontano i il presidente Carlo Fornaca, espressione dei Costruttori Ance, e il vicepresidente Giuseppe Manta, segretario della Feneal Uil Piemonte, chiamato a rappre-

sentare nel sodalizio i tre sindacati confederali.

Il settore è in crescita: dal 2019 le ditte iscritte sono più di 300 e oltre 600 gli addetti. Uno sviluppo trainato dagli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie. I cantieri da Superbonus, tra mille criticità, vanno verso la conclusione ma il lavoro non mancherà, grazie ai progetti legati al Pnrr e la di-

### Borse di studio ai figli degli iscritti che hanno ottenuto ottimi livelli scolastici

rettiva europea sull'efficienza energetica.

I muratori, invece, latitano. «Il mondo dell'edilizia ha bisogno di manodopera a tutti i livelli, dai "cappottisti" agli ingegneri termotecnici», segnalano da tempo i vertici della Cassa Edile che faticano a trovare matricole per il progetto di scuola coltivato in seno all'Ente Unico per la Formazione e la

Sicurezza. L'edilizia non ha abbandonato la cazzuola ma la tecnologia è più presente di quanto si possa pensare: «Oggi l'intonaco si fa con le macchine e il classico sacco di cemento non supera i 25 chili - sottolinea Fornaca - escavatori, sollevatori, rulli, autocarri sono 4.0. Le macchine per asfalti usano laser e Gps. L'attrezzatura è di tipo silenzioso. Anche a livello di utensile è la macchina che imprime forza e pressione, non più l'operatore». Serve mestiere e impegno. «Chi sa fare - dice l'imprenditore - guadagna bene e trova lavoro, lo stipendio base per un manovale è di 1600 euro netti al mese, un bravo capo cantiere supera i 2000». L'Ente unico per la formazione ha ottenuto dalla Regione l'accreditamento per la formazione continua, imprese e sindacati ambirebbero a un corso d'istruzione quinquennale con rilascio di diploma.

Oggi, a partire dalle 16, sfiliranno sul palco volti storici dell'edilizia astigiana. Verranno premiate 28 imprese con più di 40 anni di iscrizione alla

Cassa Edile, di cui 4 già presenti nel primo anno di vita dell'ente: «Mascarino Fratelli Costruttori Edili 1829», «Mascarino Costruzioni di Donadi & C.», «Nebiole Giovanni & C.», «Renato Ruscaglia Spa».

Un altro riconoscimento andrà alle 5 imprese più strutturate che hanno contribuito alla crescita del settore edile astigiano: Itinera, Malabaila&Ar-

### Oltre 692 le imprese aderenti e più di 2600 gli addetti del settore assistiti

duino, Pietro Succio, Saracino Costruzioni, CS Costruzioni. Saranno quindi premiati 49 operai con più di 30 anni di anzianità contributiva e 110 studenti meritevoli, 38 delle scuole medie, 56 delle superiori, 13 universitari e 3 neolaureati. La festa si chiuderà con lo spettacolo del prestigi-attore e mentalista Andrea Paris. —

## L'ENTE NATO NEL 1961

### Dai servizi di mutualità ai dipendenti ai corsi sulla sicurezza per i neo assunti

La Cassa Edile della provincia di Asti nasce il 6 dicembre 1961 per fornire per mutualità e assistenza ai lavoratori iscritti. Fin dalle origini la gestione è paritetica e coinvolge in egual misura i costruttori edili di Ance-Confindustria e i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil del comparto edile. L'ente eroga la tredicesima e la quattordicesima mensilità (gratifica natalizia e ferie), prestazioni di malattia e infortunio, l'anzianità professionale edile e numerosi bonus a favore delle famiglie degli iscritti, dall'assegno per la nascita dei figli, al contributo per centri estivi, dalle borse di studio al rimborso delle spese didattiche. In seno al-

la Cassa Edile opera l'Ente unico per la formazione e la sicurezza, accreditato dalla Regione. L'attività inizia con il corso base di 16 ore sulla sicurezza indirizzato ai neo assunti per passare ai corsi sulle norme antincendio e il pronto soccorso. C'è la formazione continua dei lavoratori sull'accordo Stato-Regioni (che riguarda il contratto di lavoro) e quella per addetti e preposti alla segnaletica stradale. È altrettanto ampia l'offerta di corsi di specializzazione per l'edilizia pubblica e privata. È inoltre attivo un servizio di consulenza gratuita e qualificata sulla sicurezza in cantiere. ROB. FAV. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# ACQUISTO

VECCHIE BOTTIGLIE  
DI WHISKY E LIQUORI

PAGAMENTO IN CONTANTI

PIERO 3355859933

piero.prestini@madisonmark.com